



HAI VISTO CHE RENDIMENTI FONDAPI?

Il 2023 si è concluso confermando la positiva tendenza di crescita in tutti i comparti di investimento di Fondapi.

Nonostante uno scenario internazionale "complicato", la gestione finanziaria di Fondapi ha l'anno con **risultati eccezionali**.

Il comparto **Crescita** è cresciuto del **11,35%**;
il comparto **Prudente** è cresciuto del **7,76%**;
il comparto **Garanzia** è cresciuto del **4,14%**.

Gestione finanziaria e contesto macroeconomico

La gestione finanziaria di Fondapi si conferma attenta e reattiva. I nostri gestori hanno saputo leggere con attenzione uno scenario estremamente complesso e mobile che nel medio periodo porterà bassa crescita e calo dell'inflazione.

I mutamenti sono numerosi e insidiosi. Ad esempio, negli anni passati il commercio internazionale ha perso vigore, si sono acuite le tensioni geopolitiche in diverse aree del mondo, si sono interrotte tradizionali catene di approvvigionamento e si sono avviati processi di nuova concentrazione geografica delle produzioni industriali.

La formula base è, però, sempre la stessa: **massima attenzione** ai tradizionali fattori di

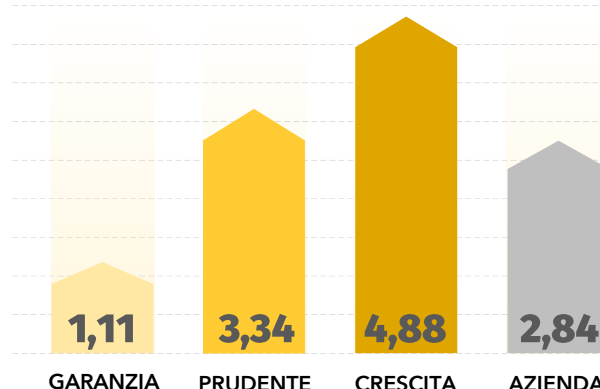
rischio e **continua analisi** e lettura dei fattori di rischio emergenti.

Questo si aggiunge alla volontà di mantenere saldo il **controllo sui gestori finanziari**, con la sostituzione del gestore quando necessario e quando non è all'altezza delle aspettative. Dal 2024, un nuovo partner solido e affidabile, **EURIZON**, entra a far parte della compagine di gestione in sostituzione di uno uscente.

I rendimenti passati

Come ripetuto più volte durante gli anni passati cogliamo l'occasione per ricordare che la gestione di un fondo pensione non può e non deve essere valutata per singoli anni. **Una corretta analisi deve considerare necessariamente un periodo più lungo.**

Rendimento medio 10 anni vs. TFR in azienda



Perdere migliaia di euro

Chiudiamo questa newsletter con una riflessione sul **costo economico della rinuncia ad aderire**. Senza entrare nel merito dei vari vantaggi fiscali (disponibili sul nostro sito) e che da soli valgono diverse migliaia di euro vi parliamo dell'**interesse composto**.

Questo meccanismo, sconosciuto a molte persone, porta a una **crescita esponenziale del proprio investimento pensionistico**. Il meccanismo è molto semplice: guadagnare interesse non solo sul capitale iniziale ma anche sugli interessi ottenuti da quel capitale e su quelli ottenuti nel corso del tempo. In estrema sintesi gli interessi guadagnati diventano a loro volta una sorta di capitale sul quale viene calcolato l'interesse successivo.

Chiariamo con un esempio:

Supponiamo di investire **100 euro** in un comparto con un **rendimento del 5% annuo**. Dopo il primo anno, guadagneremo 5 euro di interessi ($100 \text{ euro} \times 5\%$). Alla fine del primo anno, avremo quindi 105 euro nel

conto. Ora, l'interesse composto entra in gioco.

Nel secondo anno, il rendimento del 5% non sarà calcolato solo sui 100 euro iniziali, ma anche sui 5 euro di interessi guadagnati nel primo anno. Quindi, avremo un guadagno di 5,25 euro ($105 \text{ euro} \times 5\%$). Alla fine del secondo anno, avremo quindi 110,25 euro nel conto.

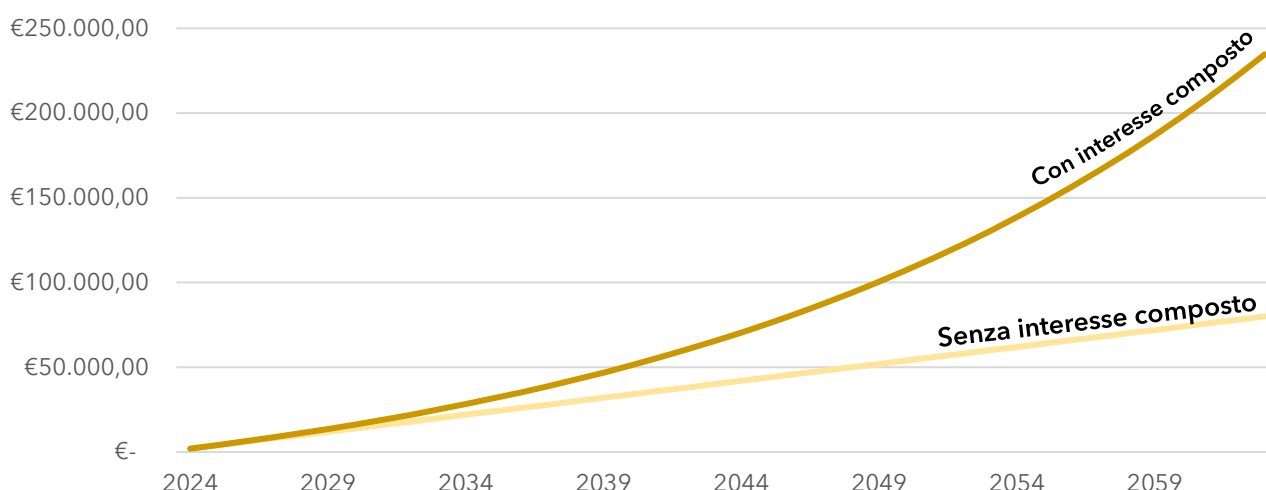
Man mano che il tempo passa, l'effetto dell'interesse composto diventa sempre più evidente, portando a un aumento più rapido del capitale totale.

Non perdere altro tempo!

Se non hai ancora aderito non perdere altro tempo! Tra il contributo aggiuntivo dell'azienda, la deduzione fiscale e la tassazione super agevolata sul TFR e l'effetto esponenziale dei rendimenti **ogni anno che passa stai rinunciando a diverse migliaia di euro!**

Per una scelta informata puoi rivolgerti all'**ufficio personale** della tua azienda, al **sindacato** o **direttamente a noi**.

L'effetto dell'interesse composto sui rendimenti



Il grafico sopra mostra questo ragionamento applicato su un versamento di un aderente medio (2000€ - incluso TFR e contributo azienda). Il grafico evidenzia la crucialità del fattore tempo nell'accumulo di risorse.

AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.



fondapi.it

